

Prot. n. 140/2025

Comunicato

Ai dirigenti del Ministero dell'Istruzione e del Merito

Carissimi Dirigenti,

di seguito un aggiornamento in merito alla riunione sindacale tenutasi questa mattina, avente ad oggetto la disamina della bozza di Decreto Ministeriale che definisce la ripartizione degli incrementi retributivi, previsti dal DPCM del 27 dicembre 2024 e dal DPCM del 15 aprile 2025, a favore dei dirigenti non generali del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Come sapete, i predetti provvedimenti normativi mirano ad una progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale dei Ministeri.

Gli incrementi in esame sono riferiti alla retribuzione di posizione variabile ed avranno effetto retroattivo generando arretrati con decorrenza dal 1° gennaio 2024 e dal 1° gennaio 2025.

Per i dettagli sugli importi specifici delle nuove misure della retribuzione di posizione, sia a regime che a titolo di arretrati, vi invitiamo a consultare il testo in allegato della bozza di decreto, che è esaustivo.

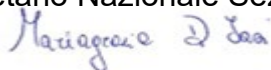
Cogliamo l'occasione per informare che ulteriori aumenti delle voci retributive dirigenziali saranno possibili con l'entrata in vigore del CCNL 2022-2024 dell'area della dirigenza delle Funzioni Centrali, di cui abbiamo firmato l'ipotesi di accordo il 29 luglio scorso.

Nel corso della riunione, l'Amministrazione ha inoltre comunicato che la retribuzione di risultato per l'anno 2022 sarà liquidata con la mensilità di agosto per i dirigenti in servizio presso l'Amministrazione centrale. Per i dirigenti in servizio sul territorio, gli Uffici Scolastici Regionali (USR) sono stati incaricati di provvedere ai pagamenti per il tramite delle competenti Ragionerie Territoriali dello Stato. E' stato altresì comunicato che l'ipotesi di accordo finalizzato alla distribuzione della retribuzione di risultato per l'anno 2023 è attualmente al vaglio degli organi di controllo.

Con i migliori saluti e augurandovi buone vacanze,

Roma, 31 luglio 2025

Mariagrazia Di Iasi
Segretario Nazionale Sez. Ministeri



Stefano Di Leo
Il Presidente

